ciò il Sacerdore taglia alcuni pochi capelli al Fanciullo, e li mette in un Libro, ed avendo chiesto a'Padrini, se veramente gli presentano quel Bambino per esfere battezzato, lo prende nudo nudo tra le mani, e lo immerge tre volte nell'Acqua, proferendo le solite parole di quel Sacramen. to: Io ti battezzo in nome del Padre, del Figliuolo, e dello Spirito Santo. Dappoi gli mette un poco di Sale nella bocca, gli fa il segno della Groce nella fronte, nelle mani, nello stomaco, e nella schiena, con un'olio consecrato espressamente a tal uso, e cuoprendolo d'una camicia bianca gli dice: Tu sei tanto bianco; è mondato dal peccato originale; quanto è bianca è mondà questa camicia da ogni bruttura s Quindi gli attacca pendente dal collo una piccola Croce d'Oro, d'Argento, o di piombo, a misura della condizione, è ricchezza di sua Famiglia ; quasi simile a quelle che portano li Vescovi, la quale è indispensabilmente obbligato di portare per tutto il tempo della tua vita al collo, coficche, se non l'avesse nel caso di morte, non potrebbe seppellirsi in luogo Sacro il suo Corpo, ma doverebbe lasciarsi a'Corvi. Il Prete di poi assegne un'Immagine particolare di qualche Santo al Fanciullo, consegnandola a'Padrini; pregandoli d'obbligarlo; quando sia arrivato all'età di cognizione, ad averlo per suo Protettore, e contrassegnargli con le opere la distinta sua devozione. Finalmente lo abbraccia, e baccia, e similmente i Padrini, a'quali raccomanda il reciproco amore, ma sopra rutto ad astenersi dal fare, che tra loro l'amore non arrivi ad essere Matrimonio.